

MINISTRO DELLA CULTURA

“TRANSIZIONE DIGITALE ORGANISMI CULTURALI E CREATIVI” (TOCC)

DECRETO MINISTERO DELLA CULTURA N. 385 DEL 19/10/2022 DI PUBBLICAZIONE
DELL'AVVISO

Finalità

Il presente Avviso è finalizzato a fornire supporto ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale lungo l'intera catena del valore (produzione, coproduzione, gestione, distribuzione e incontro con il pubblico).

Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria è pari a circa **115 milioni di euro** a valere sul PNRR.


Il 40% a soggetti che abbiano unità locale nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna).

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento le **micro e piccole imprese**, in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le **società cooperative**, le **associazioni non riconosciute**, le **fondazioni**, le **organizzazioni** dotate di personalità giuridica **no profit**, nonché gli **Enti del Terzo settore** iscritti o in corso di iscrizione al “RUNTS¹”, che risultano costituiti al 31/12/2020 e che operano nei seguenti settori:

- Musica;
- Audiovisivo e radio (inclusi: film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia);
- Moda;
- Architettura e Design;
- Arti visive (inclusa fotografia);
- Spettacolo dal vivo e Festival;
- Patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi: archivi, biblioteche e musei);
- Artigianato artistico;
- Editoria, libri e letteratura;
- Area interdisciplinare (relativo ai soggetti che operano in più di un ambito di intervento tra quelli elencati).

¹ Registro Nazionale Terzo Settore



Le domande possono essere presentate anche da **reti** costituite da un numero minimo di tre e massimo di cinque soggetti. La rete dovrà essere formalizzata attraverso accordi di partenariato o altre forme contrattuali di collaborazione.

Ogni soggetto afferente alla rete dovrà presentare domanda di ammissione con il proprio progetto, che deve essere funzionalmente autonomo ancorché sinergicamente connesso con gli altri, nel rispetto degli obiettivi da conseguire attraverso la rete.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili gli interventi finalizzati a:

- a. la **creazione di nuovi prodotti culturali e creativi** per la diffusione live e online capaci di interagire molteplici linguaggi espressivi e di adottare narrazioni innovative;
- b. la **circolazione e diffusione dei prodotti culturali** verso nuovo pubblico (diminuzione del divario territoriale, raggiungimento categorie deboli) e verso l'estero (ad es. sviluppo e ideazione di formati per lo streaming, dal vivo e non);
- c. la **realizzazione di attività per la fruizione del proprio patrimonio** attraverso modalità e strumenti innovativi di offerta (piattaforme digitali, hardware, software per nuove modalità di fruizione e nuovi format narrativi, di comunicazione e promozione) volte a garantire un beneficio in termini di impatto economico, culturale e/o sociale, salvaguardando adeguatamente la tutela della proprietà intellettuale;
- d. la **digitalizzazione del proprio patrimonio** con obiettivo di conservazione, maggiore diffusione, condivisione attraverso la coproduzione, cooperazione transfrontaliera e circolazione internazionale, soprattutto nell'Unione Europea;
- e. l'**incremento all'utilizzo del crowdsourcing** e lo **sviluppo di piattaforme open source** per la realizzazione e condivisione di progetti community-based.

Ai fini dell'ammissibilità i progetti proposti devono:

- essere avviati dopo la presentazione della domanda;
- essere realizzati in riferimento ad una o più **unità locali ubicate sul territorio italiano**;
- avere un valore massimo di **euro 100.000,00 (centomila/00)**;
- essere conclusi entro **18 mesi** dalla data di accettazione del provvedimento di ammissione.



Spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti spese:

- a) **impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili**, questi ultimi ammissibili purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione o erogazione dei servizi;
- b) **programmi informatici, brevetti, licenze e marchi**, nonché **certificazioni, know-how e conoscenze tecniche**, anche non brevettate correlate al progetto da realizzare;
- c) **opere murarie fino al limite massimo del 20%** del progetto di spesa ammissibile (investimento e capitale circolante), per l'adeguamento alle condizioni necessarie alla realizzazione dell'investimento proposto e finanziato, delle unità locali dei soggetti realizzatori.

Sono, altresì, ammissibili, le seguenti spese di **capitale circolante**, fino al limite massimo del 20% del progetto di spesa ammissibile, purché strettamente funzionali al progetto finanziato:

- a. **materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti** connessi al processo produttivo, purché strettamente funzionali al progetto finanziato;
- b. **utenze** relative all'unità locale purché strettamente funzionali al progetto finanziato;
- c. **canoni di locazione** relativi all'unità locale purché strettamente funzionali al progetto finanziato;
- d. **prestazioni di servizi** strettamente funzionali al progetto;
- e. **nuovo personale assunto** per il progetto finanziato, che non benefici di altre agevolazioni.

Agevolazione

Le agevolazioni sono concesse, ai sensi e nei limiti del Regolamento de minimis, esclusivamente sotto forma di contributi a fondo perduto e **nella misura massima dell'80% del progetto di spesa ammissibile e, comunque, per un importo massimo non superiore a euro 75.000,00.**

I contributi non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche rientranti nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ivi inclusi gli aiuti *de minimis* di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.



Presentazione della domanda

Le domande possono essere presentate al Soggetto gestore a partire dalle **ore 12:00 del 3 novembre 2022 alle ore 18:00 del giorno 1 febbraio 2023**.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di procedura valutativa sulla base di una graduatoria.

Ciascun soggetto può presentare una sola domanda correlata a un solo progetto.

ALLEGATO I

Requisiti minimi di partecipazione

I soggetti beneficiari devono possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- a) essere iscritti, ove previsto, nel Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;
- b) risultare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
- c) essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- d) trovarsi in una situazione di regolarità contributiva;
- e) avere titolo a ricevere aiuti de minimis secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (di seguito "Regolamento de minimis");
- f) avere restituito le agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero;
- g) non avere ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea di cui all'art. 4 DPCM 23/05/2007.
- h) le associazioni non riconosciute, costituite attraverso atto scritto registrato all'Agenzia delle Entrate, devono essere in possesso di un codice fiscale attribuito entro il 31/12/2020;
- i) le organizzazioni dotate di personalità giuridica no profit nonché gli Enti del Terzo settore proponenti, devono essere iscritti o in corso di iscrizione al Registro nazionale unico del Terzo Settore (RNUTS), o, nelle more dell'implementazione, ai registri equivalenti.